

INVIO TELEMATICO DELLE RICETTE

I medici di famiglia FIMMG della Calabria proclamano lo stato di agitazione della categoria

Come avevamo previsto già da alcuni mesi, il 1° settembre è arrivato ed allo stato, la tanto decantata “Rivoluzione Telematica” (che doveva prevedere oltre l’invio on-line alla Regione Calabria e\o al MEF le ricette dei medici prescrittori, anche la stesura del fascicolo elettronico, al cui interno era previsto anche il “Patient Summary”), che la FIMMG Nazionale, proprio per la sua complessità, ha definito “Pacchetto informatico”, non è e non potrà avviarsi, salvo un serio impegno e un coinvolgendo di tutte le categorie interessate e recuperando risorse per il territorio che sono necessarie oltre all’impegno tecnico-organizzativo richiesto, anche al maggiore carico di lavoro professionale.

All’esordio, si era avviata una trattativa sindacale per il rinnovo dell’Accordo Integrativo Regionale in seno al Comitato Consultivo Regionale, che inizialmente vedeva la parte pubblica farsi carico di tutte le criticità emerse, ma che il 10 agosto u.s. ha visto l’epilogo, allorché le già esigue somme previste dal finanziamento di tutto il “pacchetto informatico” (che, ricordiamolo, prevede nuovi programmi gestionali, collegamenti tramite la banda larga-ADSL, tra l’altro non ubiquitaria su tutto il territorio Regionale, collegamenti in rete con il Serv. Informativo Regionale e con il MEF, ecc. ecc.) venivano meno, facendo naufragare una trattativa che all’inizio sembrava nata sotto i migliori auspici. A tutto ciò si aggiungono i forti ritardi delle varie Aziende Sanitarie Calabresi nella informatizzazione delle altre categorie interessate (medicina ospedaliera, specialistica territoriale e continuità Assistenziale) nell’acquisizione dell’Hardware e software utili ad un completo allineamento per una corretta, efficiente ed in linea con la numerosissima legislazione regolatoria, necessarie ad un buona pratica prescrittiva.

In questa situazione e preoccupati delle possibili conseguenze, in sede di ultimo Comitato Consultivo Regionale del 10 agosto us, si era chiesto un incontro con il Presidente Regionale Scopelliti (Commissario dell’Assessorato Regionale alla Salute) al fine di mettere tutte le carte sul tavolo per addivenire ad una fattiva ed ottimale chiusura di tutti i problemi della vertenza del “Pacchetto informatico”, che, si ribadisce, non sono solamente economici, ma anche tecnico-organizzativi ed “universalistici” dovendo mettere in rete e a regime operativo non solo i medici di famiglia, ma anche gli altri operatori interessati.

Ad oggi, quindi, tutta la concertazione necessaria a soddisfare le imprescindibili e numerose esigenze tecnico-organizzative e gestionali di tutti i medici prescrittori è allo stallo, rendendo impossibile prevedere una data certa entro cui la Regione Calabria sarà in linea con quanto previsto dalle numerose disposizioni emanate sia dal MEF (Decreto del 21.02.2011), che dal Presidente della G.R. (Decreto 42 del 26.5.2011).

In questo contesto **nessun medico di medicina generale potrà essere obbligato ad inviare per via telematica i dati della ricetta , fino a quando la Regione Calabria non avrà ottemperato agli obblighi previsti dall'Accordo collettivo Nazionale** , unico strumento regolatore dei diritti e doveri del medico di medicina generale Italiano.

Proprio per le numerose criticità ancora non superate (specialmente nel “Pacchetto informatico”) e consapevoli delle difficoltà economiche in ambito sanitario presentate dalla nostra Regione, pur restando vigili e disponibili ad una pronta ripresa delle trattative sindacali, la FIMMG Calabria **proclama lo stato di agitazione della categoria**, auspicando un rapido e costruttivo incontro con il Presidente Scopelliti utile ad un chiarimento definitivo di tutti i problemi sul tappeto.

Crotone 31 agosto 2011

Il Segretario Regionale FIMMG-Calabria , Dott. Giuseppe Varrina